

Attribute Changer 11.40

Manuale d'uso

Copyright © Romain Petges

Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno contribuito alla traduzione di
Attribute Changer nella propria lingua.

Indice

1	Contratto di licenza con l'utente finale	3
2	Suggerimenti ed assistenza	4
3	Eseguire Attribute Changer	5
3.1	Modalità estensione della shell	5
3.2	Modalità portatile	7
4	Elaborare file, cartelle o entrambi	8
5	Proprietà	9
5.1	Modificare data e ora	10
5.2	Modalità avanzata	11
5.3	Modalità avanzata - Aggiungere/sottrarre valori di scarto	13
5.4	Modalità avanzata - Sincronizzare data e ora	14
5.5	Modalità avanzata - Valori di data e ora casuali	15
5.6	Modalità avanzata - Sequenza di date	17
5.7	Modalità avanzata - Modificare data e ora	19
5.8	Data e ora delle foto	20
5.9	Lavorare con i filtri	21
6	Creazione dei report	24
7	Impostazioni generali	25
8	Informazioni e modifiche apportate al sistema	27

1 Contratto di licenza con l'utente finale

(Questa pagina segue in lingua inglese)

End-User license agreement for Attribute Changer

1. Software installation and use

You may install, use, access, run, or otherwise interact with one copy of the SOFTWARE on a single or multiple computers. The SOFTWARE may be installed, accessed, displayed, run, shared or used concurrently on or from different computers. These rights are applicable for personal and commercial use of the SOFTWARE.

2. No consequential or other damages

To the maximum extent permitted by applicable law, the author shall not be liable for any other damages whatsoever (including, without limitation, damages for loss of business profits, business interruption, loss of business information, or other pecuniary loss) arising out of the use of or inability to use the SOFTWARE) even if the author has been advised of the possibility of such damages. To the extent that you could have avoided damages by taking reasonable care, including by backing up your software and other files, the author and its suppliers will not be liable for such damages.

3. No reverse engineering, decompilation and disassembly

You may not reverse engineer, decompile, or disassemble the SOFTWARE.

4. Copyright

All title and intellectual property rights in and to the SOFTWARE are owned by the author.

5. No separation of components

The SOFTWARE is licensed as a single product and its component parts may not be separated.

2 Suggerimenti ed assistenza

In qualità di sviluppatore di prodotti freeware, sarei lieto di ricevere commenti, suggerimenti o segnalazioni di errore sul programma.

Supporto: www.petges.lu

Risponderò il prima possibile a tutte le richieste di supporto.

Se vi piace Attribute Changer o lo trovate utile, vi sarei grato se donaste una piccola somma di denaro per coprire i costi di sviluppo e di hosting. Grazie!



3 Eseguire Attribute Changer

3.1 Modalità estensione della shell

Fare clic con il pulsante destro del mouse su file e cartelle:

- **Cambia attributi**

Questa è la modalità di esecuzione standard di Attribute Changer. Se si seleziona un singolo file e/o cartella, Attribute Changer recupererà i valori correntemente assegnati all'oggetto selezionato e li visualizzerà nella propria interfaccia grafica.

Se si selezionano più file e/o cartelle, Attribute Changer visualizzerà gli attributi e la data e l'ora più comunemente usati. Gli attributi risulteranno parzialmente o completamente selezionati in base alle proprietà dei singoli oggetti. Ad esempio, se tutti i file selezionati hanno impostato l'attributo di archivio, Attribute Changer visualizzerà l'attributo di archivio come selezionato. Se solo alcuni dei file selezionati hanno impostato l'attributo di archivio, Attribute Changer visualizzerà l'attributo di archivio in grigio (indicando che l'attributo è parzialmente selezionato).

- **Cambia attributi / Usa valori correnti**

Per utilizzare questa modalità, è necessario selezionare almeno due oggetti in Esplora risorse. Quando si seleziona la voce **Cambia attributi / Usa valori correnti** dal menu contestuale, Attribute Changer recupererà i valori degli attributi, della data e dell'ora assegnati all'oggetto su cui si è fatto clic con il pulsante destro del mouse e li visualizzerà nella scheda **Proprietà**.

Questa modalità consente di duplicare in maniera semplice i valori degli attributi, della data e dell'ora tra più file e cartelle.

Nota: l'oggetto su cui si è fatto clic con il pulsante destro del mouse viene escluso dall'elenco degli oggetti da elaborare.

- **Cambia attributi / Usa valori salvati**

A volte è necessario assegnare agli oggetti gli stessi valori applicati in precedenza ad altri oggetti. Per impostazione predefinita, Attribute Changer salva automaticamente l'ultima configurazione utilizzata, inclusi i valori degli attributi, della data e dell'ora.

Nella scheda **Impostazioni** di Attribute Changer è possibile disattivare il salvataggio automatico delle impostazioni. Questo consente di salvare manualmente i valori quando lo si desidera, in modo da creare una sorta di profilo di configurazione.

Quando si selezionano più oggetti in Esplora risorse e si utilizza la modalità **Cambia attributi / Usa valori salvati**, Attribute Changer ignora i valori correnti degli attributi, della data e dell'ora e applica i valori dell'ultima configurazione utilizzata.

3.2 Modalità portatile

Avviare Attribute Changer dal menu Start o direttamente facendo doppio clic sul file eseguibile acmain.exe. È anche possibile eseguire Attribute Changer con diritti elevati (scegliendo Esegui come amministratore dal menu contestuale di Esplora risorse).

Trascinare i file e/o le cartelle desiderate da Esplora risorse e rilasciarli nella finestra dell'applicazione. Una volta rilasciati gli oggetti, sarà possibile effettuare le stesse operazioni disponibili in modalità estensione della shell.

Se si tiene premuto il tasto CTRL durante il rilascio degli oggetti nella finestra di Attribute Changer, l'applicazione visualizzerà un menu contestuale che consentirà di scegliere una tra le due voci di menu **Cambia attributi / Usa valori correnti** o **Cambia attributi / Usa valori salvati**.

Per una descrizione completa delle opzioni disponibili, consultare la sezione modalità estensione della shell.

Al termine dell'elaborazione degli oggetti, è possibile mantenere aperto Attribute Changer e rilasciare nella finestra dell'applicazione un nuovo set di file e cartelle.

4 Elaborare file, cartelle o entrambi

Quando si selezionano sia file, sia cartelle in Esplora risorse, è possibile scegliere se applicare le modifiche solo ai file, solo alle cartelle oppure a tutti gli oggetti selezionati. Attribute Changer modifica le opzioni disponibili nell'interfaccia grafica in modo da visualizzare solo le funzionalità pertinenti.

È possibile selezionare una tra le seguenti opzioni: **Tutti**, **Solo file** e **Solo cartelle**. Se si sceglie l'opzione **Tutti**, verranno abilitate solo le funzionalità comuni.

Poniamo il caso di selezionare in Esplora risorse i seguenti oggetti: Cartella1, Cartella2, File1, File2, Cartella3, File4

Opzione **Tutti**: le funzionalità verranno applicate sia ai file, sia alle cartelle, senza alcuna distinzione.

Ad esempio, se si sceglie di usare la funzionalità **Sequenza di date** e di applicarla alla selezione riportata sopra, che consiste in un mix di file e cartelle, il valore di scarto scelto verrà applicato a ciascun oggetto, a prescindere dal tipo.

Cartella1	12 giugno 2021
Cartella2	13 giugno 2021
File1	14 giugno 2021
File2	15 giugno 2021
Cartella3	16 giugno 2021
File4	17 giugno 2021

Opzione **Solo file**: le funzionalità verranno applicate solo ai file selezionati.

Cartella1	-
Cartella2	-
File1	12 giugno 2021
File2	13 giugno 2021
Cartella3	-
File4	14 giugno 2021

Opzione **Solo cartelle**: le funzionalità verranno applicate solo alle cartelle selezionate.

Cartella1	12 giugno 2021
Cartella2	13 giugno 2021
File1	-
File2	-
Cartella3	14 giugno 2021
File4	-

5 Proprietà

Suggerimento: in determinate situazioni, può essere utile simulare le modifiche da apportare ai file e alle cartelle prima di applicarle in maniera definitiva. Aniché lavorare su oggetti di test, è possibile attivare la modalità di simulazione, che consente di apportare le modifiche ai file e alle cartelle senza applicarle realmente.

Modificare gli attributi

Le caselle di controllo relative agli attributi (Sola lettura, Nascosto, Archiviato, Sistema, Comprimi e Indice) possono assumere uno dei tre seguenti stati:

- ☐ l'attributo non è impostato
- ☒ l'attributo è impostato
- ☐ l'attributo è ignorato

Fare clic con il pulsante destro del mouse su uno qualsiasi degli attributi per richiamare un menu contestuale che consente di modificare lo stato di tutti gli attributi contemporaneamente.

Se si richiama Attribute Changer da una cartella e si desidera modificare anche gli attributi dei file contenuti nelle sottocartelle, selezionare l'opzione **Includi sottocartelle e file**.

Nota: prestare attenzione quando si modificano gli attributi Sistema e Nascosto. Il sistema operativo utilizza tali attributi per contrassegnare alcuni file e cartelle speciali. Gli attributi Compresso e Indicizzato sono disponibili solamente sui sistemi operativi che utilizzano partizioni NTFS.

Convertire le lettere maiuscole e minuscole

È possibile convertire le lettere maiuscole/minuscole dei nomi e delle estensioni degli oggetti in base alla voce selezionata nella casella di riepilogo **Converti nome**. Per escludere dalla conversione gli oggetti selezionati, scegliere la voce 'Nessuna azione'.

5.1 Modificare data e ora

L'opzione **Modifica data e ora** consente di modificare i valori di data e ora.

Fare clic sul pulsante ■ per passare dalla modalità di base a quella avanzata e viceversa.

Quando è attiva la modalità di base, Attribute Changer visualizza solo i campi relativi alla data e all'ora, consentendo di modificarne i valori con precisione. Un menu contestuale, richiamabile facendo clic con il pulsante destro del mouse su uno qualsiasi dei campi, consente di effettuare ulteriori operazioni di modifica.

Ciascun campo data e ora dispone di una casella di controllo che consente di scegliere quali valori modificare. Per aggiornare solamente alcuni elementi della data o dell'ora, quali i giorni o i secondi, scegliere la scheda **Maschera**. Per aggiornare una data completa, selezionare le caselle di controllo **Giorno**, **Mese** e **Anno**.

Di seguito è riportato un esempio.

Poniamo il caso che, una volta selezionata l'opzione **Modifica data e ora**, si desideri aggiornare l'orario di un oggetto, modificando però solo i minuti, dopo avere impostato nella scheda **Proprietà** l'orario 21 :15 :30 per la data di creazione, la data di ultima modifica e la data di ultimo accesso.

Nella scheda **Proprietà**, deselezionare tutti i campi relativi alle date di creazione, di modifica e di accesso, quindi selezionare tutti i campi relativi all'orario. Per modificare solamente la parte dei minuti, spostarsi nella scheda **Maschera**, deselezionare le caselle di controllo Ora e Secondi, selezionare la casella di controllo Minuti e quindi fare clic sul pulsante OK.

Se Attribute Changer elabora un oggetto con le seguenti proprietà:

Ora di creazione	22 :05 :14
Ora di ultima modifica	23 :58 :06
Ora di ultimo accesso	16 :01 :50

l'oggetto avrà le proprietà aggiornate come segue:

Ora di creazione	22 : 15 :14
Ora di ultima modifica	23 : 15 :06
Ora di ultimo accesso	16 : 15 :50

5.2 Modalità avanzata

Quando è attiva la modalità avanzata, i campi relativi alla data e all'ora vengono sostituiti da una casella di riepilogo a discesa. Il contenuto delle caselle di riepilogo varia in base alle voci selezionate nelle altre caselle di riepilogo.

È possibile selezionare una delle seguenti voci di menu.

- **Nessuna azione:** Attribute Changer non apporta alcuna modifica agli oggetti.
- **Data e ora correnti:** applica la data e l'ora di avvio dell'elaborazione.
- **Valori data di creazione da scheda Sistema:** applica i valori assoluti di data e ora di creazione specificati nell'interfaccia utente. Questa voce è disponibile solamente quando si attiva la modalità di base per la data e l'ora di creazione.
- **Valori data di ultima modifica da scheda Sistema:** applica i valori assoluti di data e ora di ultima modifica specificati nell'interfaccia utente. Questa voce è disponibile solamente quando si attiva la modalità di base per la data e l'ora di ultima modifica
- **Valori data di ultimo accesso da scheda Sistema:** applica i valori assoluti di data e ora di ultimo accesso specificati nell'interfaccia utente. Questa voce è disponibile solamente quando si attiva la modalità di base per la data e l'ora di ultimo accesso.
- **Valori data dell'immagine da scheda Foto:** applica i valori assoluti di data e ora della foto specificati nell'interfaccia utente. Questa voce è disponibile solamente quando si attiva la modalità di base per la data e l'ora della foto.
- **Data di creazione ereditata dall'oggetto:** effettua la sincronizzazione utilizzando i valori di data e ora di creazione dell'oggetto elaborato.
- **Data di ultima modifica ereditata dall'oggetto:** effettua la sincronizzazione utilizzando i valori di data e ora di ultima modifica dell'oggetto elaborato.
- **Data di ultimo accesso ereditata dall'oggetto:** effettua la sincronizzazione utilizzando i valori di data e ora di ultimo accesso dell'oggetto elaborato.
- **Data di acquisizione ereditata dalla foto JPEG:** effettua la sincronizzazione utilizzando i valori di data e ora memorizzati nella foto (valore EXIF).
- **Aggiungi/sottrai valori di scarto:** modifica la data e l'ora degli oggetti aggiungendo o sottraendo valori di scarto. I valori di scarto sono definibili nella scheda Scarto. Se si seleziona l'opzione Limita i valori risultanti di data e ora, verrà mostrata la scheda aggiuntiva Limiti, che consente di limitare la data e l'ora risultante in un intervallo di tempo predefinito.

- **Genera data e ora con valori casuali:** assegna valori casuali alla data e all'ora. I limiti dei valori risultanti sono definibili nella scheda Valori casuali.
- **Sequenza di date:** applica una sequenza di date agli oggetti selezionati.
- **Imposta data e ora del file più recente:** assegna la data e l'ora del file più recente memorizzato nella cartella elaborata.
- **Imposta data e ora del file più vecchio:** assegna la data e l'ora del file più vecchio memorizzato nella cartella elaborata.
- **Imposta data e ora della cartella più recente:** assegna la data e l'ora della sottocartella più recente memorizzata nella cartella elaborata.
- **Imposta data e ora della cartella più vecchia:** assegna la data e l'ora della sottocartella più vecchia memorizzata nella cartella elaborata.

5.3 Modalità avanzata - Aggiungere/sottrarre valori di scarto

Fare clic sul pulsante ■ per passare dalla modalità di base alla modalità avanzata, quindi selezionare la voce **Aggiungi/sottrai valori di scarto** dalla casella di riepilogo a discesa.

La scheda **Scarto** consente di impostare i valori di scarto relativi al giorno, al mese e all'anno. È possibile utilizzare valori positivi e negativi ed è possibile combinare i vari elementi della data. Ad esempio, è possibile impostare i valori di scarto -5 per il giorno e -30 per i minuti.

L'opzione **Limita i valori risultanti di data e ora** specifica che la data e l'ora, una volta applicati i valori di scarto, devono essere compresi in un intervallo di tempo predefinito. Quando si seleziona questa opzione, Attribute Changer mostra la scheda aggiuntiva **Limiti** a fianco della scheda **Scarto**. Se la data risultante supera i limiti dell'intervallo, questa non viene applicata all'oggetto. L'opzione **Forza** specifica di assegnare agli oggetti la data corrispondente al limite inferiore o superiore dell'intervallo di tempo che più si avvicina alla data risultante, se questa non è compresa nell'intervallo specificato.

Di seguito è riportato un esempio.

Data e ora	27 ottobre 2002,	17 :00 :00
Valore di scarto del mese	3	
Data e ora risultanti	27 gennaio 2003,	17 :00 :00

- Nessun intervallo di tempo specificato (l'opzione Limita i valori risultanti di data e ora non è selezionata)

Attribute Changer assegna agli oggetti la data 27 gennaio 2003, 17 :00 :00

- Intervallo di tempo compreso fra il 19 giugno 2002, 00 :00 :00 e il 14 gennaio 2003, 23 :59 :59

Attribute Changer ignora la data risultante e non la assegna agli oggetti.

- Intervallo di date compreso fra il 19 giugno 2002, 00 :00 :00 e il 14 gennaio 2003, 23 :59 :59 e opzione Forza (limite inferiore e superiore dell'intervallo) selezionata

Attribute Changer ignora la data risultante e assegna agli oggetti la data corrispondente al limite dell'intervallo più vicino alla data risultante (14 gennaio 2003, 23 :59 :59).

Prestare attenzione quando si modificano le date aggiungendo o sottraendo valori di scarto. Ad esempio, se si desidera modificare la data 27/03/2002 e si imposta il valore di scarto 5 per il giorno, Attribute Changer assegnerà agli oggetti la data 01/04/2002.

5.4 Modalità avanzata - Sincronizzare data e ora

La sincronizzazione della data e dell'ora è una funzionalità che può risultare particolarmente utile. Ad esempio, è possibile utilizzarla per assegnare ad un'immagine digitale la data e l'ora di modifica memorizzata nelle informazioni dell'immagine stessa. Fare clic sul pulsante ■ per passare dalla modalità di base a quella avanzata, quindi selezionare una delle seguenti voci dalla casella di riepilogo a discesa: **Data di creazione ereditata dall'oggetto**, **Data di ultima modifica ereditata dall'oggetto** o **Data di ultimo accesso ereditata dall'oggetto**.

Di seguito è riportato un esempio.

Data e ora di creazione	8 giugno 2007,	12 :07 :08
Data e ora di ultima modifica	21 settembre 2010,	08 :30 :00
Data e ora di ultimo accesso	3 novembre 2011,	09 :15 :20

Se si desidera sincronizzare la data e l'ora di creazione con la data e l'ora di ultima modifica senza alterare tutti gli altri valori, procedere come segue.

- Fare clic sul pulsante ■, a fianco della data di creazione, quindi selezionare la voce **Data di ultima modifica ereditata dall'oggetto** dalla casella di riepilogo a discesa
- Fare clic sul pulsante ■, a fianco di tutti gli altri tipi di data, quindi selezionare la voce **Nessuna** azione in ciascuna casella di riepilogo a discesa. Se si utilizza la modalità di base, deselezionare le singole caselle di controllo in ciascun campo data e ora.
- Selezionare le seguenti parti della data e dell'ora da aggiornare nella scheda **Maschera**:

<input checked="" type="checkbox"/> Giorno	<input checked="" type="checkbox"/> Mese	<input checked="" type="checkbox"/> Anno
<input checked="" type="checkbox"/> Ora	<input checked="" type="checkbox"/> Minuti	<input checked="" type="checkbox"/> Secondi
- Fare clic su **Applica** oppure su **OK** per aggiornare i valori di data e ora

Questa funzionalità è particolarmente utile quando si desidera elaborare in blocco gli oggetti con Attribute Changer.

Suggerimento: la funzione di sincronizzazione è utile anche quando si desidera, ad esempio, aggiornare la data e l'ora di creazione di tutte le cartelle senza modificare i valori delle altre date.

5.5 Modalità avanzata - Valori di data e ora casuali

Fare clic sul pulsante ■ per passare dalla modalità di base a quella avanzata, quindi selezionare la voce **Genera data e ora con valori casuali** dalla casella di riepilogo a discesa.

La scheda **Valori casuali** consente di specificare in quale intervallo di tempo la data e l'ora devono essere generate. Selezionare l'opzione **Usa modalità strict** per generare valori che rispecchino sempre l'ordine seguente:

Data e ora di creazione <= Data e ora di ultima modifica <= Data e ora di ultimo accesso

Di seguito è riportato un esempio.

Data e ora originali dell'oggetto:

Data e ora di creazione	5 marzo 2002,	16 :16 :00
Data e ora di ultima modifica	28 agosto 2003,	22 :15 :10
Data e ora di ultimo accesso	9 settembre 2008,	10 :10 :00

Poniamo il caso che si desideri generare valori casuali per la data e l'ora di creazione, di ultima modifica e di ultimo accesso.

I valori devono essere generati nell'intervallo compreso tra il 5 maggio 2009, 15 :00 :00 e il 30 dicembre 2010, 19 :00 :00


- Fare clic sul pulsante ■ a fianco della data di creazione, di ultima modifica e di ultimo accesso, quindi selezionare la voce **Genera data e ora con valori casuali** da ciascuna casella di riepilogo a discesa.
- Selezionare la scheda **Valori casuali** ed impostare i seguenti valori
- Intervallo inferiore di data e ora 5 maggio 2009, 15 :00 :00
- Intervallo superiore di data e ora 30 dicembre 2010, 19 :00 :00
- Selezionare l'opzione **Usa modalità strict**

Una volta applicate le impostazioni, Attribute Changer creerà valori casuali per la data e ora di creazione, di ultima modifica e di ultimo accesso:

Data e ora di creazione	9 luglio 2009,	21 :05 :17
Data e ora di ultima modifica	25 febbraio 2010,	15 :09 :20
Data e ora di ultimo accesso	8 settembre 2010,	03 :17 :00

5.6 Modalità avanzata - Sequenza di date


Selezionare l'opzione **Sequenza di date** per assegnare a ciascun oggetto selezionato una data e un'ora differente in base a un intervallo di tempo costante. La modalità di sequenza non è disponibile per operazioni ricorsive.

Fare clic sul pulsante  per passare dalla modalità di base alla modalità avanzata, quindi selezionare la voce **Sequenza di date** dalla casella di riepilogo a discesa.

Nella scheda **Sequenza** impostare i valori di data e ora da utilizzare come punto di partenza per generare la sequenza. Per impostare l'intervallo di tempo della sequenza, assegnare un valore ai campi **Giorno, Mese, Anno, Ore, Minuti e Secondi**.

Di seguito è riportato un esempio.

Poniamo il caso di volere generare una sequenza temporale da assegnare alla data di creazione e che i valori di data e ora devono essere creati a partire dal 20 ottobre 2020 16 .10 .00, con incrementi di 1 minuto.

- Fare clic sul pulsante , a fianco della data di creazione, quindi selezionare la voce **Sequenza di date** dalla casella di riepilogo.
- Selezionare la scheda **Sequenza** e quindi impostare i seguenti valori:
 - Data e ora 20 ottobre 2020 16 .10 .00
 - Minuti 1

Una volta confermate le impostazioni, Attribute Changer genererà una sequenza di date i cui valori saranno creati e applicati come segue:

Primo oggetto selezionato	20 ottobre 2020	16.10 .00
Secondo oggetto selezionato	20 ottobre 2020	16 .11 .00
Terzo oggetto selezionato	20 ottobre 2020	16 .12 .00

Prestare attenzione quando si aggiungono o sottraggono valori di tempo alla sequenza di date, poiché si potrebbero generare overflow. Ad esempio, se, durante la sequenza, la somma dei valori di tempo supera le 24 ore, la data iniziale della sequenza sarà incrementata di un 1 giorno.

Nota: l'ordine in cui assegnare la data agli oggetti è determinato dalla selezione degli oggetti effettuata in Esplora risorse e dall'azione effettuata dal pulsante destro del mouse. Ad esempio, se si selezionano 4 oggetti in Esplora risorse e si esegue Attribute Changer facendo clic col pulsante destro del mouse sul terzo oggetto selezionato, Esplora risorse invierà ad Attribute Changer un elenco circolare di oggetti in base allo schema seguente:

oggetto 3, oggetto 4, oggetto 1, oggetto 2

In un elenco di oggetti selezionati, Esplora risorse considera come primo oggetto selezionato l'oggetto su cui si è fatto clic col pulsante destro del mouse. L'ordine degli oggetti prosegue, in sequenza, fino al termine della selezione e quindi riprende dall'inizio dell'elenco.

Se si desidera che l'ordine di assegnazione delle date rispetti l'ordine in cui gli oggetti sono selezionati in Esplora risorse, è necessario eseguire Attribute Changer facendo clic con il pulsante destro del mouse sul primo oggetto in elenco.

5.7 Modalità avanzata - Modificare data e ora

Questa funzionalità è utile quando si desidera una panoramica veloce sui file più recenti o più vecchi memorizzati in una cartella. Fare clic sul pulsante ■ per passare dalla modalità di base a quella avanzata, quindi selezionare la voce **Imposta data e ora del file più recente** oppure **Imposta data e ora del file più vecchio**.

È possibile modificare i valori di data e ora non solo in base alla data e all'ora dei file memorizzati nelle cartelle, ma anche in base alla data e all'ora delle sottocartelle memorizzate nelle cartelle. Per utilizzare questa funzionalità, selezionare dal menu a discesa la voce **Imposta data e ora della cartella più recente** oppure **Imposta data e ora della cartella più vecchia**.

Di seguito è riportato un esempio.

Data e ora originali della cartella:

Data e ora di creazione	6 maggio 2010,	18 :00 :00
Data e ora di ultima modifica	17 ottobre 2011,	22 :15 :00
Data e ora di ultimo accesso	9 dicembre 2011,	10 :10 :00

Poniamo il caso che si desideri cambiare la data di creazione della cartella per riflettere la data di creazione più recente di tutti i file memorizzati nella cartella stessa:

File1.txt	Data e ora di creazione	24 giugno 2014,	14 :15 :00
File2.txt	Data e ora di creazione	11 aprile 2009,	16 :42 :40

Fare clic sul pulsante ■ a fianco della data di creazione, quindi selezionare la voce **Imposta data e ora del file più recente**.

Una volta applicate le impostazioni, Attribute Changer modificherà la data e l'ora della cartella come segue:

Data e ora di creazione	24 giugno 2014,	14 :15 :00
Data e ora di ultima modifica	17 ottobre 2011,	22 :15 :00
Data e ora di ultimo accesso	9 dicembre 2011,	10 :10 :00

5.8 Data e ora delle foto

Le foto in formato JPEG possono incorporare una struttura di dati che include numerose informazioni aggiuntive, quali, ad esempio, la data e l'ora in cui la foto è stata scattata. Attribute Changer consente di modificare le informazioni incorporate relative alla data e all'ora.

Per modificare questi dati, è possibile utilizzare sia le opzioni di base, sia le opzioni avanzate. Se la foto non incorpora alcuna struttura di dati, Attribute Changer è in grado di aggiungere una nuova struttura contenente il tag Date Taken.

Per impostazione predefinita, Attribute Changer cerca i seguenti tag, secondo l'ordine riportato, per trovare le informazioni relative alla data e all'ora in una foto:


DateTimeOriginal	(TagID 0x9003)
DateTimeDigitized	(TagID 0x9004)
DateTime	(TagID 0x0132)

Se nessuno dei tag viene trovato, Attribute Changer utilizza i valori correnti di data e ora per visualizzare le informazioni della foto.

L'opzione **Aggiungi data e ora mancanti**, presente nella scheda **Foto**, consente di aggiungere una nuova struttura Exif al file JPEG, se mancante. Attribute Changer aggiunge quindi il tag Date Taken (DateTimeOriginal - TagID 0x9003) nella nuova struttura incorporata nella foto.

5.9 Lavorare con i filtri

Per visualizzare la finestra di dialogo **Configurazione filtro**, fare clic sul pulsante **Avanzate** nella scheda **Proprietà**. Questa finestra di dialogo consente di includere o escludere i file e le cartelle in base ad una maschera o a determinati criteri relativi alla data, all'ora ed agli attributi.

Nota: quando è attivo almeno un filtro, Attribute Changer mostra l'icona 

La scheda **Attributi** consente di filtrare gli oggetti in base a determinati criteri, quali data, ora, attributi e dimensioni.

La scheda **Nomi** consente di includere o escludere i file e le cartelle utilizzando i caratteri jolly * e ?. Per aggiungere i file all'elenco delle eccezioni, è possibile utilizzare la funzione di trascinamento. Ad esempio, per escludere tutti i file contenuti in una particolare cartella, trascinare quest'ultima sull'elenco delle eccezioni.

La casella di controllo **Converti gruppi di file in estensioni (Drag and Drop)** indica ad Attribute Changer di convertire i nomi dei file trascinati sull'elenco delle eccezioni in maschere di inclusione o esclusione.

Esempio:

si desidera escludere tutti i file con estensione HTML, indipendentemente dalla cartella in cui sono presenti; inoltre, si desidera escludere tutti i file che contengono la stringa di testo 'lettera' nel proprio nome e che sono presenti nella cartella C:\Documenti e relative sottocartelle.

Aggiungere all'elenco delle eccezioni le seguenti due voci:

- *.HTML → esclude tutti i file con estensione HTML
- C:\Documenti**lettera* → esclude tutti gli oggetti che contengono la stringa di testo 'lettera' nel proprio nome e che sono presenti nella cartella 'Documenti' e relative sottocartelle.

Esempio di utilizzo della funzione di trascinamento per gruppi di file:

se si desiderano aggiungere all'elenco delle eccezioni tutti i file con estensione DLL ed EXE presenti in una cartella che contiene numerosi tipi di file differenti, fare clic sulla casella di controllo **Converti gruppi di file in estensioni (Drag and Drop)**, selezionare un solo file con estensione DLL ed un solo file con estensione EXE, quindi trascinare entrambi i file sull'elenco delle eccezioni. Attribute Changer aggiungerà in elenco le voci *.DLL e *.EXE.

È possibile utilizzare ulteriori opzioni di configurazione facendo precedere una riga dell'elenco con i seguenti tag:

- # Crea un commento
- D Tag solo cartelle
- F Tag solo file
- T Tag struttura di cartelle completa (sottocartelle e file)

Esempio di un elenco di eccezioni:

Elenco di eccezioni personalizzato

*.jpg

Tag solo cartelle

-D D:\MyDocuments\Year 200*

Tag solo file

-F D:\MyDocuments\Meetings*

Tag struttura di cartelle

-T C:\Windows\system

Questo cosa significa esattamente?

***.jpg:** Attribute Changer elaborerà qualsiasi oggetto con estensione jpg, indipendentemente dal percorso in cui tale oggetto è memorizzato.

-D D:\MyDocuments\Year 200*: l'opzione -D indica a Attribute Changer di elaborare solamente le cartelle corrispondenti alla maschera specificata.

Qualora non si specificasse l'opzione -D, Attribute Changer elaborerebbe, a titolo di esempio, i seguenti oggetti:

D:\MyDocuments\Year 2001 (come una cartella)

D:\MyDocuments\Year 2009 (come una cartella)

D:\MyDocuments\Year 2001 Budget.xlsx (come un file)

D:\MyDocuments\Year 2008 Budget Proposal.odt (come un file)

Quando si usa l'opzione -D, vengono elaborate solamente le cartelle elencate corrispondenti alle maschere specificate.

-F D:\MyDocuments\Meetings*: l'opzione -F indica a Attribute Changer di elaborare solamente i file corrispondenti alla maschera specificata.

-T C:\Windows\system: l'opzione -T indica a Attribute Changer di elaborare la cartella specificata e tutti i file e le sottocartelle in essa contenute.

6 Creazione dei report

La scheda **Report** consente di monitorare l'avanzamento delle operazioni effettuate da Attribute Changer e consente di verificare che tutti gli oggetti siano stati aggiornati. I file e le cartelle bloccate vengono immediatamente visualizzati nella parte superiore del report. Il numero di oggetti già elaborati e l'oggetto in fase di elaborazione sono visualizzati nella parte inferiore del report.

Se si seleziona l'opzione **Attiva registrazione dettagliata**, Attribute Changer terrà traccia sia dei valori originali, sia dei valori modificati delle seguenti informazioni: attributi, data e ora, dati EXIF, nomi dei file e delle cartelle. Tutte queste informazioni sono accessibili nella finestra **Report dettagliato**, richiamabile facendo clic sul pulsante **Dettagli**.

La registrazione dettagliata degli eventi può essere attivata e disattivata in qualsiasi momento durante l'elaborazione degli oggetti.

Suggerimento: se si stanno elaborando un numero elevato di file e cartelle, la registrazione dettagliata degli eventi rallenterà l'operazione di modifica. Per aumentare la velocità di elaborazione degli oggetti, deselezionare l'opzione **Attiva registrazione dettagliata**.

Al termine dell'elaborazione, Attribute Changer visualizzerà un report di riepilogo nella parte superiore della scheda.

I report possono essere creati e salvati per essere poi elaborati in fogli di calcolo. I dati dei file esportati sono separati da tabulazione. Per salvare i file dei report su disco, fare clic sul pulsante **Esporta**. I file dei report vengono salvati nella cartella specificata nella scheda Impostazioni.

I nomi dei report hanno il seguente formato:

<data> - <ora> - Riepilogo di AC.txt: contenuto della scheda Report.

<data> - <ora> - Oggetti elaborati con errori da AC.txt: elenco degli oggetti che non è stato possibile elaborare a causa di errori (i dati sono separati da tabulazione).

<data> - <ora> - Oggetti elaborati correttamente da AC.txt: elenco degli oggetti elaborati (i dati sono separati da tabulazione).

Se si seleziona l'opzione **Mostra sempre report degli oggetti elaborati** nella scheda **Impostazioni**, Attribute Changer mostrerà sempre la scheda **Report** al termine dell'elaborazione degli oggetti. Se l'opzione non è selezionata, Attribute Changer mostrerà la scheda **Report** solamente quando si verificano errori durante l'elaborazione degli oggetti.

7 Impostazioni generali

Le impostazioni presenti in questa scheda sono relative all'utente attualmente connesso al computer e sono memorizzate nella chiave HKEY_CURRENT_USER del Registro di sistema. Ciò consente a più utenti di utilizzare Attribute Changer sullo stesso computer (per ulteriori informazioni, consultare la sezione **Modifiche apportate al sistema**).

L'opzione **Mostra icona nel menu contestuale** mostra l'icona di Attribute Changer a fianco delle voci elencate nel menu contestuale di Esplora risorse (se la funzione è supportata dal sistema operativo e dal tema in uso).

L'opzione **Attiva menu contestuale** mostra o nasconde la voce di menu **Cambia attributi** nel menu contestuale di Esplora risorse.

L'opzione **Attiva menu 'Cambia attributi / Usa valori correnti'** mostra o nasconde la voce di menu **Cambia attributi / Usa valori correnti** sia nel menu contestuale di Esplora risorse, sia quando si rilasciano gli oggetti nella finestra dell'applicazione in modalità portatile tenendo premuto il tasto CTRL.

L'opzione **Attiva menu 'Cambia attributi / Usa valori salvati'** mostra o nasconde la voce di menu **Cambia attributi / Usa valori salvati** sia nel menu contestuale di Esplora risorse, sia quando si rilasciano gli oggetti nella finestra dell'applicazione in modalità portatile tenendo premuto il tasto CTRL.

Se si seleziona l'opzione **Mostra sempre report degli oggetti elaborati**, Attribute Changer mostrerà sempre la scheda **Report** al termine dell'elaborazione degli oggetti. Se non si seleziona l'opzione, Attribute Changer mostrerà la scheda **Report** solamente quando si verificano errori durante l'elaborazione degli oggetti.

L'opzione **Mostra finestre di conferma** mostra o nasconde un'ulteriore finestra di dialogo prima di applicare le modifiche richieste. È anche possibile attivare o disattivare l'anteprima delle modifiche da apportare (modalità di simulazione).

L'opzione **Finestra sempre in primo piano** mostra la finestra di Attribute Changer sempre in primo piano rispetto alle altre finestre aperte sul desktop.

L'opzione **Aggiungi intestazione di riepilogo nei report esportati** aggiunge il nome del report, la data e l'ora di inizio e fine dell'elaborazione in cima al report generato.

L'opzione **Crea ed esporta automaticamente i report** consente di salvare automaticamente i report generati dopo che Attribute Changer ha completato un'attività. I report vengono salvati nel percorso predefinito specificato nella scheda Impostazioni.

L'opzione **Percorso predefinito dei report** specifica la cartella in cui Attribute Changer memorizzerà i report generati. Per impostazione predefinita, è impostata la cartella Desktop dell'utente.

Se si seleziona l'opzione **Salva le impostazioni all'uscita**, Attribute Changer salverà lo stato corrente dell'applicazione quando l'utente esce dal programma. Questo è il comportamento predefinito.

Deselezionare l'opzione **Salva le impostazioni all'uscita** è utile quando si desidera utilizzare il pulsante **Salva** per salvare manualmente lo stato corrente di Attribute Changer, così da poterlo caricare agli avvii successivi.

Il pulsante **Reset** consente di reimpostare la configurazione di Attribute Changer ai valori predefiniti.

8 Informazioni e modifiche apportate al sistema

La scheda **Informazioni sul programma** mostra il numero di versione e il numero di build di Attribute Changer. Quando si richiede assistenza tecnica, fornire le informazioni mostrate in questa scheda.

Attribute Changer memorizza i dati di configurazione nella chiave HKEY_CURRENT_USER del Registro di sistema.

Di seguito sono elencate le modifiche apportate al sistema dal programma di installazione e conseguenti alla registrazione dell'oggetto COM:

- Creazione della sottocartella Attribute Changer nella cartella <Program Files> e copia dei seguenti file: acmain.exe, acshell.dll, acshell32.dll (su sistemi a 64-bit), messages.ini, template.ini, ac.pdf e unins000.exe.
- Creazione di un nuovo gruppo di programmi nel menu di avvio e aggiunta dei seguenti collegamenti: Manuale d'uso e Homepage di Attribute Changer.
- Aggiunta della sottochiave {D3F9A525-8824-497A-BE36-B23E22F141FC} per il GUID dell'oggetto COM nella chiave HKEY_CLASSES_ROOT\CLSID
- (Su sistemi a 64-bit) Aggiunta della sottochiave {D3F9A525-8824-497A-BE36-B23E22F141FC} per il GUID dell'oggetto COM nella chiave HKEY_CLASSES_ROOT\Wow6432Node\CLSID
- HKEY_CLASSES_ROOT\AllFilesystemObjects\shellex\ContextMenuHandlers: aggiunta della chiave {D3F9A525-8824-497A-BE36-B23E22F141FC} e impostazione del valore predefinito 'ACShell'.

Attribute Changer memorizza le informazioni utente nella chiave di registro HKEY_CURRENT_USER\Software\Attribute Changer. Tale chiave viene creata durante la prima esecuzione dell'applicazione. Di seguito è riportata una descrizione sommaria di ciascuna utilizzata da Attribute Changer.

Properties: in questa chiave sono memorizzate tutte le impostazioni disponibili nella scheda **Proprietà**, inclusi i valori di data e ora, i criteri dei filtri e le eccezioni. I valori stringa memorizzati nella sottochiave List rappresentano le voci contenute nell'elenco delle eccezioni.

Settings: in questa chiave sono memorizzate tutte le impostazioni disponibili nella scheda **Impostazioni**.

Importante: le chiavi elencate sopra sono automaticamente create da Attribute Changer e devono essere rimosse manualmente dal Registro di sistema una volta disinstallato il programma.